

FONDAZIONE DEL PIEMONTE PER L'ONCOLOGIA

(Fondazione interamente controllata da Regione Piemonte e Fondazione Piemontese
per la Ricerca sul Cancro – Onlus)

Sede in STRADA PROVINCIALE N. 142 - KM 3,95 - 10060 CANDIOLO (TO)

Fondo di dotazione indisponibile euro 78.000,00

Nota Integrativa

Bilancio Ordinario al 31/12/2022

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2022.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto Finanziario è quello previsto dagli articoli 2424, 2425 e 2425 ter del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Il bilancio è redatto tenendo conto dei principi indicati dalla Commissione *No Profit* del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti integrati dalla normativa del bilancio civilistico al fine di una più esauriente comprensione delle principali poste del Bilancio.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

Per quanto riguarda i costi di produzione, gli stessi comprendono anche costi di indiretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile a ciascuna immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale il bene poteva essere oggettivamente utilizzato.

Ai costi di produzione sono stati inoltre aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi, con gli stessi criteri descritti per i costi di indiretta imputazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

I beni acquistati attraverso contributi finalizzati alle attività di ricerca sono iscritti al netto dei contributi medesimi (trova pertanto applicazione il metodo di contabilizzazione diretto secondo il quale i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto, incrementate degli oneri di diretta imputazione.

Attivo circolante

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono valutate al costo specifico di acquisto, eventualmente svalutato per allinearle al valore effettivo di mercato.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Patrimonio netto - Fondo di donazione

I conferimenti in denaro e in natura (da intendersi come conferimenti di beni e altre immobilizzazioni tecniche strumentali all'attività della Fondazione) da parte dei Soci fondatori – sottoscrittori della Fondazione sono considerati ad incremento della Riserva libera di patrimonio netto denominata Fondo di Donazione e conferimento. Nei casi in cui i conferimenti riguardino immobilizzazioni soggette ad ammortamento, tale riserva libera è ridotta di anno in anno mediante contabilizzazione di componente positiva di reddito al fine di “sterilizzare” l'effetto economico dell'ammortamento dei beni che hanno formato oggetto del conferimento. Tale impostazione contabile viene assunta al fine di equiparare gli effetti economici di tali conferimenti a quelli derivanti dai beni non di proprietà utilizzati dalla Fondazione in forza di un comodato d'uso gratuito.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 453.440.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	15.503	35.520	419.909	0	126.839	597.771
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.503	35.520	217.456	0	46.144	314.623
Valore di bilancio	0	0	202.453	0	80.695	283.148
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	221.129	59.238	0	280.367
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	105.393	0	4.682	110.075
Totale variazioni	-	-	115.736	59.238	- 4.682	170.292

Valore di fine esercizio						
Costo	15.503	35.520	641.038	59.238	126.839	878.138
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.503	35.520	322.849	0	50.826	424.698
Valore di bilancio	0	0	318.189	59.238	76.013	453.440

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 5.263.225.

Si segnala che gran parte del parco tecnologico necessario a rispondere agli obiettivi assistenziali e di ricerca della Fondazione è garantito dall'utilizzo in comodato d'uso gratuito dei beni ricevuti da FPRC.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	67.752	35.320	15.370.779	1.132.958	0	16.606.809
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	33.312	13.230.784	803.435	0	14.067.531
Valore di bilancio	67.752	2.008	2.139.995	329.523	0	2.539.278
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	14.678	64.255	0	3.235.668	3.314.601
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) – Costo storico	0	0	0	0	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) – F.do Amm.to	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	2.786	585.185	2.683	0	590.654
Totale variazioni	0	11.892	520.930	- 2.683	3.235.668	2.723.947
Valore di fine esercizio						
Costo	67.752	49.998	15.435.034	1.132.958	3.235.668	19.921.410
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	36.098	13.815.969	806.118	0	14.658.185
Valore di bilancio	67.752	13.900	1.619.065	326.840	3.235.668	5.263.225

Il valore dei terreni e fabbricati di euro 67.752 è riferito alla quota di comproprietà di un appartamento sito in Torino acquisito nello scorso esercizio a seguito di una donazione a favore della Fondazione.

Le “Immobilizzazioni in corso e acconti” fanno riferimento alla nuova Tomotherapy donata da FPRC a fine 2022, il cui collaudo è avvenuto in data 6 aprile 2023.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.810.033 e sono costituite da una partecipazione del 15% nella società svizzera Vertical Bio SA., società che ha l’obiettivo di sviluppare un farmaco oncologico a partire da un brevetto di cui FPO è contitolare.

Nel 2021 FPO è stata impegnata in un contenzioso finalizzato al riconoscimento di una quota della titolarità di brevetti scaturiti dall’attività di ricerca. Tale contenzioso si concluse con un atto di transazione con il quale è stata trasferita a FPO da Metis la partecipazione in Vertical Bio SA. Il valore di carico della partecipazione è determinato in base al valore corrente della partecipazione stessa (14 milioni di dollari in base agli apporti effettuati dai soci in sede di costituzione).

Attivo circolante

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze di magazzino sono relative alle scorte di prodotti sanitari, quali ad esempio prodotti farmaceutici, reagenti di laboratorio, presidi chirurgici, alle scorte di prodotti non sanitari, quali ad esempio materiale di guardaroba, supporti meccanografici e alle scorte di prodotti generali, quali ad esempio cancelleria e stampati.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 5.364.799.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.112.326	252.473	5.364.799
Totale rimanenze	5.112.326	252.473	5.364.799

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 19.598.955.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	12.781.524		12.781.524		12.781.524
Crediti tributari	4.600		4.600		4.600
Verso altri	6.812.831		6.812.831		6.812.831
Totale	19.598.955		19.598.955		19.598.955

I crediti verso clienti entro i 12 mesi sono pari a 12.781.524 euro (compresi i crediti presunti), di cui 12.063.261 euro verso l'ASLTO5. I crediti entro 12 mesi hanno subito una riduzione rispetto al valore di 13.325.655 euro del 2021, nonostante la crescita registrata nel valore della produzione.

Nel 2022 FPO ha operato sulla base dei tetti di spesa previsti dalla D.G.R. n. 10-5283 del 1 luglio 2022, delibera a cui ha avuto seguito la firma dell'Accordo Contrattuale 2022-2024 con la ASLTO5 avvenuta in data 15 settembre 2022.

Le prospettive della Fondazione sono strettamente correlate ai rapporti con la Regione Piemonte sia per quanto riguarda il rispetto dei tempi di pagamento delle quote legate all'Accordo contrattuale, sia relativamente all'adozione di provvedimenti mediante i quali siano definiti i budget complessivi assegnati all'Istituto negli esercizi a venire.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.325.655	-544.131	12.781.524	12.781.524	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.968	-20.368	4.600	4.600	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.114.313	1.698.518	6.812.831	6.812.831	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.464.936	1.134.019	19.598.955	19.598.955	0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 36.502.007 e sono così articolati per Istituto di credito:

- + 19.105.211 euro è il saldo dei conti correnti presso Banca Sella;
- + 17.376.537 euro è il saldo dei conti correnti presso Intesa Sanpaolo;
- disponibilità liquide presso i punti gialli (6.837 euro);
- disponibilità presso le casse del parcheggio sotterraneo a pagamento (4.218 euro);
- disponibilità della cassa economale (per euro 726) e saldo della carta di credito prepagata (per euro 8.478). In particolare, la cassa economale garantisce la copertura di piccole spese utili a consentire l'immediato ripristino di malfunzionamenti oppure servizi che richiedono l'immediato pagamento.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	30.615.878	5.865.870	36.481.748
Denaro e altri valori in cassa	15.228	5.031	20.259
Totale disponibilità liquide	30.631.106	5.870.901	36.502.007

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 13.784.

I risconti attivi sono relativi ai costi delle assicurazioni, ai canoni delle attrezzature non sanitarie ed alle manutenzioni.

I ratei attivi sono relativi principalmente ai contributi una – tantum, come partecipazione alle spese generali per l'utilizzo di parti comuni ed ai servizi generali – ricerca, ricevuti dalla F.P.R.C. – ONLUS e alle prestazioni sanitarie verso l'A.S.L. e l'A.S.O.

Stato Patrimoniale Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio Netto

Variazioni delle voci di Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla data di chiusura dell'esercizio è pari a € 4.513.874.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

- Fondo di dotazione indisponibile	euro	78.000
- Fondo di dotazione disponibile	euro	0
- Altre Riserve / Fondo Donazione	euro	4.312.689
di cui Fondo Donazione	euro	3.318.907
di cui Altre Riserve	euro	993.782
- Utile dell'esercizio 2022	euro	123.185

Totale	euro	4.513.874

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

	Fondo di dotazione indisponibile	Fondo di dotazione disponibile	Fondo Donazione	Altre Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Valore di inizio esercizio	78.000	-	356.781	-396.720	1.390.502	1.428.563
Variazioni nell'esercizio						
Destinazione risultato 2021	-	-	-	1.390.502	-1.390.502	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Incrementi per donazioni beni materiali	-	-	3.180.000	-	-	3.180.000
Utilizzo Fondo Donazione	-	-	(217.874)	-	-	(217.874)
Risultato 2022	-	-	-	-	123.185	123.185
Totale variazioni	-	-	2.962.126	1.390.502	-1.267.317	3.085.311
Valore di fine esercizio	78.000	-	3.318.907	993.782	123.185	4.513.874

L'incremento del Fondo Donazione fa riferimento alla contropartita contabile relativa all'iscrizione della nuova Tomotherapy donata da FPRC a fine 2022 il cui collaudo è avvenuto il 6 aprile 2023.

L'utilizzo del Fondo Donazione è attribuibile alla contropartita contabile creata per neutralizzare gli impatti a conto economico degli ammortamenti dei beni ricevuti in donazione.

Le Altre riserve pari ad euro 993.782 sono riferibili alla destinazione degli utili conseguiti negli anni precedenti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 8.817.821, così dettagliati

- Fondo rischio per beni e cespiti dell' A.O. Mauriziano euro 3.343.306;
- Fondo oneri pregressi aumenti salariali euro 1.595.110;
- Fondo oneri contributivi ENPAM euro 3.529.405;
- Fondo rischi assicurazione euro 350.000.

Nel corso del 2022 il Fondo rischi ed oneri è stato incrementato di 450.000 euro relativamente al contenzioso, già in essere nel 2021, con la Fondazione ENPAM (ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri) per una presunta omissione del versamento dei contributi del 2% sul fatturato annuo attinente a prestazioni specialistiche rese nei confronti del SSN.

L'accantonamento rappresenta la stima del rischio massimo di contenzioso per l'anno 2022 non oggetto di richiesta da parte di ENPAM nel Decreto ingiuntivo presentato davanti al Tribunale di Roma Sezione lavoro relativo agli anni 2015-2019.

È stato inoltre effettuato un accantonamento pari a 350.000 euro quale aggiornamento della stima per la copertura di oneri legati a indennità non corrisposte al personale.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 22.858.386.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	8.706	2.555	11.261
Acconti	80.667	65.704	146.371
Debiti verso fornitori	18.182.355	2.815.463	20.997.818
Debiti tributari	445.220	219.618	664.838
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	932.291	49.451	981.742
Altri debiti	236.748	-180.392	56.356
Totale	19.885.987	2.972.399	22.858.386

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	8.706	2.555	11.261	11.261	0	0
Acconti	80.667	65.704	146.371	0	146.371	0
Debiti verso fornitori	18.182.355	2.815.463	20.997.818	20.997.818	0	0
Debiti tributari	445.220	219.618	664.838	664.838	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	932.291	49.451	981.742	981.742	0	0
Altri debiti	236.748	-180.392	56.356	56.356	0	0
Totale debiti	19.885.987	2.972.399	22.858.386	22.712.015	146.371	0

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 32.816.162.

I ratei passivi fanno riferimento al costo del personale dipendente e assimilato di competenza del 2022, ma il cui esborso è previsto nel 2023. Nel dettaglio, sono relativi a ratei ferie, straordinari e incentivi ed alla quota di voci accessorie del personale dipendente pagate nel mese successivo a quello di competenza.

I risconti passivi si riferiscono ai contributi finalizzati per la parte di attività non effettuate nel 2022, che verranno svolte nel 2023 con i relativi costi.

Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività della Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Complessivamente il valore della produzione si attesta a 98.820.888 euro rispetto ad un valore consuntivo per l'anno 2021 di 96.380.734 euro (+2.5%).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la ripartizione dei ricavi per categoria di attività.

La voce fa riferimento principalmente alle prestazioni erogate in virtù dell'Accordo contrattuale con la Regione Piemonte, oltre alle prestazioni a fatturazione diretta, al valore dei tickets e ai ricavi per attività libero professionale intramoenia.

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	ATTIVITA' SANITARIA E RICERCA SCIENTIFICA	74.159.628
Totale		74.159.628

Nel 2022 la Fondazione ha operato sulla base dei tetti di spesa previsti dalla D.G.R. n. 10-5283 del 1 luglio 2022, delibera a cui ha avuto seguito la firma dell'Accordo Contrattuale 2022-2024 con la ASLTO5 avvenuta in data 15 settembre 2022.

Al momento dell'approvazione del presente bilancio non sono disponibili le risultanze della valutazione regionale sulla produzione riconosciuta nel 2022.

Inoltre, al momento dell'approvazione del presente bilancio sono in corso di effettuazione i consueti controlli di appropriatezza delle prestazioni da parte della Commissione di Vigilanza dell'ASL TO5.

Alla luce delle informazioni di cui si è attualmente in possesso, la stima prudenziale del valore economico della produzione riconoscibile per il 2022 è pari a euro 38.353.428.

Relativamente ai farmaci a distribuzione diretta, in applicazione dei criteri di rimborso previsti, i dati di consuntivo indicano un valore di 16.178.487 euro.

Dal mese di febbraio 2020 è stata implementata la centralizzazione dell'acquisto dei farmaci oncologici innovativi da parte delle Aziende Sanitarie regionali; tale modalità presuppone che l'Istituto provveda alla somministrazione dei farmaci innovativi ai pazienti senza però sostenerne il costo di acquisto che rimane a carico dell'ASLTO5, azienda territoriale di riferimento. Il valore dei farmaci in somministrazione diretta richiesti a rimborso nel File F nel 2022 è quindi al netto dell'importo per farmaci innovativi.

Nel 2022 si è registrata una sopravvenienza attiva riferibile all'anno 2021 pari a euro 7.443.558. Tale valore fa riferimento alle risorse riconosciute dalla Regione Piemonte come conguaglio della produzione legata al budget 2021 a seguito dell'applicazione dei meccanismi di valutazione previsti dall'Accordo contrattuale.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 24.661.260 e, oltre ad includere i contributi ricevuti per l'attività di ricerca, includono la contropartita relativa all'utilizzo della riserva Fondo di Donazione, già descritta con riferimento ai movimenti di Patrimonio netto.

I contributi in conto esercizio sono iscritti per complessivi € 23.996.434.

Costi della produzione

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 32.778.673.

I costi per servizi comprendono i costi sostenuti per le manutenzioni, i costi ordinari sostenuti per le assicurazioni, per le utenze, per alcuni servizi quali la Vigilanza e i Servizi di Pulizia e Sanificazione, nonché per altri Servizi sanitari.

Per quanto riguarda le manutenzioni, il consuntivo 2022 presenta un andamento leggermente migliorativo rispetto al 2021 (-69.270 euro), principalmente riconducibile ai seguenti fattori:

- la rimodulazione di taluni canoni di manutenzione, a seguito di una revisione del parco macchine di riferimento, mediante la sostituzione per obsolescenza e/o a fronte di iniziative di rinnovo tecnologico, con apparecchiature di ultima generazione (quali, a titolo esemplificativo, la nuova TAC installata presso l'Area delle Grandi Tecnologie);
- un minor impatto dei costi correlati ad attività ed interventi straordinari, che nel 2021 si erano resi necessari, anche per intensificare le azioni di prevenzione sottese alle misure di emergenza sanitaria.

I costi ordinari per le assicurazioni passano da un valore di euro di 381.156 euro nel 2021, ad un valore di euro 445.337 nel 2022. L'incremento è da ricondurre ai maggiori costi per le polizze legate alle sperimentazioni cliniche, settore in forte espansione nel corso dell'anno.

In merito all'aggregato consulenze sanitarie da privati e prestazioni sanitarie da aziende sanitarie regionali, si rileva un incremento da euro 3.015.398 del 2021, ad euro 3.770.042 per effetto dell'incremento della produzione.

Nell'ambito degli altri Servizi sanitari si segnala l'aumento da 1.064.252 euro del 2021 a 1.616.740 euro del 2022 per l'implementazione delle attività legate al progetto Health line collegate ai servizi di telemedicina e al progetto sulla Cyber security aziendale sviluppato da Leonardo S.p.A.

Il costo dell'aggregato dei servizi di supporto presenta un leggero incremento rispetto ai dati del 2021; nel dettaglio si registra complessivamente un aumento di euro 23.134.

Tale differenza dipende da una dinamica articolata, per la quale alcuni servizi sono stati efficientati, altri hanno subito un leggero incremento dei costi, dovuto ad un aumento dei consumi e/o dei prezzi di riferimento, registrato a fronte dell'adeguamento dei medesimi all'andamento dell'indice ISTAT per l'anno in esame.

A titolo esemplificativo, rispecchiano tale casistica i costi correlati ai servizi di lavanderia e di ristorazione, i cui prezzi hanno subito un leggero aumento a partire dall'ultimo quadrimestre dell'anno.

Al contempo, alcuni servizi quali la Vigilanza ed i Servizi di Pulizia e Sanificazione presentano, nel 2022, un andamento migliorativo rispetto al 2021; a fronte dell'adozione di misure meno stringenti per il contenimento della diffusione della pandemia COVID -19, stante, come anticipato ai punti precedenti, una progressiva stabilizzazione dell'emergenza sanitaria.

Le utenze, con specifico riferimento ad energia elettrica e servizi di riscaldamento, presentano un incremento di circa il 50% rispetto al 2021, andando ad impattare significativamente sulla struttura complessiva dei costi.

La causa dell'incremento, in linea con i trend del periodo, deriva dall'impennata dei prezzi dei vettori energetici, che in maniera trasversale si è registrata sui mercati di riferimento; in tale contesto si considerino i seguenti andamenti:

- Energia Elettrica: i costi dell'energia elettrica, già in aumento nel 2021, hanno proseguito la propria crescita, raggiungendo picchi significativi durante il 2022; complessivamente i medesimi sono passati da euro 4.229.508 del 2021 ad euro 6.425.388 del 2022.
- Servizi di Riscaldamento: anche tali servizi, in linea con l'andamento del mercato, hanno subito un sensibile aumento, passando da euro 915.043 del 2021 ad euro 1.416.188 del 2022.

Come nel 2021, anche nel 2022 sono state adottate tutte le misure percorribili utili a contenere il più possibile suddetti incrementi, agendo contemporaneamente sui consumi e/o sui prezzi finali di acquisto, grazie al supporto del Consorzio CET, che tratta per conto dell'Istituto gli approvvigionamenti di tali vettori.

Relativamente ai costi dell'acqua si rileva un incremento, di euro 73.679 dovuto a congruagli di consumi degli anni precedenti.

Per quanto riguarda i costi per la telefonia, i medesimi mostrano un andamento sostanzialmente in linea con il 2021 e con i trend storici di riferimento, al netto di un leggero delta legato a lievi variazioni sui dati di traffico e/o congruagli rispetto al periodo precedente.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 350.957.

Tali costi, in aumento rispetto al 2021, sono riferibili al costo relativo ai canoni per beni strumentali sanitari e non sanitari (consuntivo anno 2022: 350.957 euro per contro 332.653 euro anno 2021).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 59.244.

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 4.919 e fanno principalmente riferimento a interessi moratori per ritardato pagamento fornitori.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
	903.607	0	0	0	
Totale	903.607	0	0	0	0

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Candiolò, 12 aprile 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Andrea Agnelli)